

Addio a Lee Sun-Kyun
Suicida il protagonista
di "Parasite": l'indagine
per uso di cannabis
Servizio a pag. 15



Il nuovo film
«Come può uno scoglio»
Pio e Amedeo: basta
con il politically correct
Titta Fiore a pag. 15



Superbonus, c'è la sanatoria

►Coperto il 2023: l'aiuto per i lavori non conclusi non andrà restituito. Stretta fiscale sulle Big Tech
Giorgetti: mai detto che l'Italia avrebbe ratificato il Mes. Meloni, rinviata la conferenza di fine anno

L'analisi

Perché l'Europa
deve ridurre
le disegualtanze

Enrico Del Colle

In questi ultimi giorni del 2023 si è concretizzato un risultato di grande importanza per il futuro economico dell'Unione europea, cioè l'accordo tra i 27 Paesi sul nuovo Patto di stabilità, che descrive i "binari finanziari" entro i quali devono muoversi, negli anni a venire, le politiche economiche e di bilancio dei diversi Stati. Come era facile immaginare, l'iter che ha portato a sottoscrivere l'intesa è stato alquanto "tormentato".
Continua a pag. 39

La riflessione

Il prestigio perso
dalla (finta)
realtà social

Alessandro Campi

Il declino dei social media, per come sono stati concepiti e utilizzati da milioni di persone nel corso dell'ultimo decennio, potrebbe essere tra gli eventi destinati a caratterizzare il 2024. Se ne parla in realtà da un paio d'anni, sulla base di inchieste, ricerche e analisi condotte in molti Paesi, ma il nuovo anno pare destinato a consacrare questa tendenza. Sempre più persone, dati alla mano, hanno già abbandonato le piattaforme digitali che prima utilizzavano per comunicare e informarsi.
Continua a pag. 39

Superbonus, coperto il 2023: l'aiuto per i lavori non conclusi non andrà restituito. Una sanatoria per salvare tutte le fatture scontate con le imprese ed evitare che il Fisco possa andare a bussare ai condomini per recuperare quella quota di Superbonus già utilizzata. Stretta fiscale sulle Big Tech: doppia taxa in arrivo il prossimo anno sulle società multinazionali del settore. Il ministro Giorgetti: «Mai detto di ratificare il Mes». E Meloni rinvia la conferenza di fine anno.
Bassi e Bechis alle pagg. 2 e 3

I parlamentari, le dichiarazioni
È Conte il leader politico
con il reddito più basso

Mario Ajello

È una sorpresa per tutti, amici e nemici, che Conte, ex premier e attuale leader M5S, si riveli il politico "più povero" di tutti con un reddito lordo di 24.359 euro.
A pag. 5



Ok ai commissari fino a marzo
Zes, proroga di due mesi
500 milioni in Campania

Nando Santonastaso

La Zes unica scatterà il 1° gennaio ma la gestione degli otto Commissari di governo è stata prorogata di almeno due mesi. In Campania pronti altri 500 milioni di investimenti.
A pag. 7



Sui diritti d'autore

Intelligenza
artificiale
nella bufera:
via alla causa

Ruben Razzante

L'iniziativa del New York Times rimette al centro del rapporto tra diritto e tecnologia la tutela del copyright sulle opere dell'ingegno creativo, in questo caso in ambito giornalistico. La causa intentata dal quotidiano americano al colosso OpenAi per aver utilizzato milioni di suoi articoli per addestrare ChatGpt, chatbot di Intelligenza Artificiale (AI) generativa, potrebbe stimolare denunce analoghe e aprire la strada a tutele più stringenti per le opere giornalistiche in Rete.
A pag. 9

DeLa vuole chiudere a 2 milioni, i granata ne chiedono quattro



Pasquale Mazzocchi, l'esterno e centrocampista della Salernitana nelle mire di DeLa

Napoli-Salernitana, derby per Mazzocchi

Bruno Majorano a pag. 16

I focus del Mattino Il fronte della sanità

Pronto soccorso e 118 sguarniti: il caso Campania

►Stipendi bassi e aggressioni: disertati i concorsi
Boscotrecase, due indagati per la neonata morta

In Campania è fuga dai Pronto soccorso. Troppo stress e pochi soldi: bandi e concorsi disertati. Nella regione mancano circa 500 medici e a soffrire di più è la Medicina d'urgenza. Il focus del Mattino sulla rete dell'emergenza dopo la morte della bimba di tre mesi di Torre Annunziata respinta dall'ospedale di Boscotrecase dove non c'è Pronto soccorso. Per il caso ci sono due medici indagati.
Sautto in Cronaca

Tra Napoli e Roma

Svanisce nel nulla
e vende la casa
di famiglia: è giallo

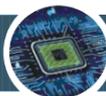
Donna napoletana sparisce nel nulla ma a Milano spunta un contratto di compravendita della casa di Roma. I fratelli: costretti a vendere.
Del Gaudio in Cronaca



TUTTA LA
DISTRIBUZIONE
DI CUI HAI BISOGNO



INDUSTRIA
ELETTRONICA



TECNOLOGIA
ROBOTICA/AI

www.martecrli.it

La cultura, i libri del 2023: i bilanci

Auster-McCarthy
la letteratura
è ancora viva

Generoso Picone

Il "comfort book" sicuramente in vetta alle classifiche delle vendite dell'anno. Ma il romanzo può dare anche altro. Per esempio, interrogare con intensità leggera e radicale i temi dell'assenza e del lutto, della memoria e del dolore, del principio e della fine, come "Baumgartner" di Paul Auster. Appaiandosi, nel canone così costruito, a un'altra grande narrazione americana: "Il passeggero" di Cormac McCarthy.
A pag. 15

La sfida estrema
dei muscoli
(e della mente)

Marco Ciriello

In superficie, Stefano Gallera racconta l'apparizione da outsider e la conquista ripetuta della vetta - il titolo di Mr. Olympia sei volte consecutive dal 1992 al 1997 - da parte del bodybuilder inglese Dorian Yates ne "Il potere dell'ombra" (66thand2nd), ma sotto, tra le pagine, man mano che spiega la vita e il corpo di Yates, scrive un saggio sul limite nello sport, e sulla sfida alla natura.
Continua a pag. 38



Caldarelli
DIAGNOSTICA BIOMEDICA GROUP

IL TUO CENTRO DIAGNOSTICO DI FIDUCIA
ANALISI CLINICHE - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E TANTO ALTRO.

AUGURI PER UN SERENO
E GIOIOSO 2024

NUOVA RISONANZA
MAGNETICA OPEN



Segue dalla prima

La sfida estrema dei muscoli (e della mente)

Marco Ciriello

Il culturismo è la suggestione narrativa che Gallerani usa per provare a spiegare la conoscenza di sé. Modellare il proprio corpo accrescendolo e rendendolo credibile è un esercizio quotidiano prima mentale e poi fisico. Le giornate di Dorian Yates – soprannominato “The Shadow” (“l’ombra”) per la capacità di apparire come silenzioso outsider di fianco ai campioni e batterli – sono le giornate di un monaco guerriero, e Gallerani riesce ad appassionare anche i non esperti di culturismo perché lavora sul contesto e i dettagli, con una meticolosità kubrickiana.

Alla fine del libro il lettore si ritrova una planimetria del mondo dei muscoli, con biografie degli avversari di Yates e una aneddotica corredata da note esplicative che lo porta a pensare: ma questo potrebbe essere un film di Sylvester Stallone, anche perché Arnold Schwarzenegger occupa molte pagine e c’è buona parte della sua vita pre-cinematografo. Sì, la vita di Yates è molto da film, per ora ha una biografia italiana notevole che ne racconta i tratti essenziali, dai primi pesi

alzati nel centro di detenzione giovanile di Whatton fino ai titoli di Mr. Olympia, anzi i suoi secondi posti sono le pagine migliori.

Gallerani si diverte a sezionare e spiegare le figurazioni e gli accrescimenti, le tecniche e i metodi per arrivare ad essere l’Uomo Muscolo migliore del mondo: i tentativi, gli esperimenti, le diete, gli esercizi, i sacrifici, i silenzi, gli strappi e la resistenza, i bilancieri e la forza per rinunciare alla vita fuori dalla palestra in funzione di quella nella palestra, gli incontri fondamentali come quello ad alta intensità con Mike e Ray Mentzer, o gli scontri che fanno crescere: come quello con Lee Haney.

Sono tantissimi i temi che saltano fuori dalle pagine di Gallerani, il suo è un libro breve e densissimo, e per ogni capitolo si potrebbe discutere a lungo, il lettore a digiuno di muscoli ne uscirà con una visione differente, anzi guarderà a questa minoranza che sfida per anni il proprio corpo come a dei “mass monsters” che vivono una vita parallela al resto del mondo, con più limiti e restrizioni di altri sportivi, con l’ossessione dei numeri e della credibilità muscolare – tra lim-

pidezza, asciuttezza e autenticità estetica – alla ricerca del limite corporale. Quanto posso caricarmi ancora? Quanto posso crescere? Fin dove mi posso spingere? Su questo lavora Gallerani, muovendosi nel saggio biografico con un taglio da romanziere, le pagine che spiegano la rabbia delle periferie inglesi negli anni della Thatcher sono molto alte, è da quelle strade che emerge Yates, un uomo del silenzio, che, però, mostra il suo corpo, levigandolo, martellandolo, sfruttandolo fino alla fine, quando si ritrova con una emorragia interna è un tendine che ha ceduto, ha il tricipite sinistro strappato, eppure non smette, eppure va a Long Beach per vincere l’ultimo titolo Mr. Olympia nel 1997. La trincea di quelli come Yates è la palestra e prima ancora la mente, Gallerani si fa inviato nella psiche del campione, divulgandone metodo, resistenza e forza. E se anche l’esplicitazione del sogno di Yates è tutta fisica, c’è una introversione difficile da cogliere, che nel libro appare, come l’ombra delle pagine muscolari, non vista, l’impalcatura invisibile che regge l’altra parte, quella che stupisce.